

LA VISITA

RIBADITO ANCHE IL SOSTEGNO SULLA SUPERSTRADA E SUI TRENI



» Lunedì pomeriggio il sindaco ducale ha incontrato il presidente della Regione a Palazzo Lombardia: un colloquio franco e cordiale

Un nuovo ospedale da realizzare e un impegno maggiore sulle infrastrutture. Sono questi, in sintesi, i principali punti di interesse al centro della visita del sindaco Andrea Ceffa al presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, lunedì pomeriggio a Palazzo Lombardia. Durante l'incontro sono state toccate alcune tematiche importanti per la città ducale. Su tutte, il progetto di trasferimento dell'ospedale in un'altra area con la contestuale creazione di un parco urbano con pochi edifici. «L'attuale sede ha più di un secolo di vita - commenta Ceffa - e durante la pandemia i costi di manutenzione sono aumentati. È inevitabile che con Asst dovremo fare una riflessione sull'area che potrebbe essere impiegata allo scopo, probabilmente in periferia ma comunque in un punto raggiungibile. Ma per prima cosa servirà un progetto». Va ricordato che l'ipotesi era già stata presa in considerazione nella revisione del Pgt: l'area potrebbe essere la cascina Caval-

li e la ex Berflex. Dalla Regione è stato ribadito il pieno supporto per l'iter di realizzazione della Vigevano-Malpensa e per la realizzazione del nuovo progetto di raddoppio inviato da Regione Lombardia a Rete ferroviaria italiana (Rfi), in forza agli ordini del giorno approvati all'unanimità dai consigli comunali di Abbiategrasso, Vigevano, Parona Lomellina e Mortara che hanno rinunciato alle richieste di internamento della linea e si sono rese disponibili a trovare soluzioni per il superamento dei passaggi a livello. «Ho chiesto di non mollare la presa su questi due temi - va avanti Ceffa - e ho avuto grande disponibilità da parte del presidente, che ringrazio. Tra le altre cose, ci siamo fatti portavoce per chiedere a Trenord di prevedere l'inserimento di nuovi treni sulla linea Milano-Mortara e di coinvolgere la nostra città negli eventi a corollario dei Giochi olimpici invernali Milano-Cortina 2026, sfruttando la vicinanza con Milano», conclude il primo cittadino.

L'assist di Fontana a Ceffa per ospedale e infrastrutture

Il nuovo nosocomio potrebbe sorgere in periferia, a breve i primi colloqui. L'area di corso Milano diventerà un parco. Il sindaco: «Piena disponibilità»

→ LA SORVEGLIANZA

Furti al cimitero, la Polizia locale: «Vigiliamo anche durante il coprifuoco»

Hanno suscitato molta preoccupazione gli episodi di furto verificatisi all'interno del cimitero comunale. Gli spiacevoli eventi hanno coinvolto alcune cappelle del camposanto: ad una è stata rubata la copertura in rame, mentre ad altre tre - situate nella zona retrostante alla chiesa - sono stati rimossi i cancelli di accesso. I furti probabilmente spiegabili in ragione del valore del materiale sottratto: si tratta infatti di metalli che sarebbe possibile rivendere e che per questo potrebbero aver attirato l'attenzione di alcuni ladri specializzati. Le indagini sono in corso. Tuttavia, il timore che simili inconvenienti possano verificarsi nuovamente porta a interrogarsi sull'effettiva sorveglianza del cimitero, spesso soggetto a furti e vandalismi. I furti non sono infatti episodi isolati, ma possono senz'altro ben rappresentare il problema della sicurezza nel princi-



Il cimitero urbano di Vigevano

pale cimitero cittadino. Per quanto riguarda la Polizia locale, è la vicecomandante Enrica Castellani a spiegare l'organizzazione dei pattugliamenti in zona: «Come per molte altre zone della città, gli agenti svolgono intorno al cimitero servizi dinamici. Questo significa che sono le volanti a pattugliare l'area, circolando più volte nel corso della giornata. Il nostro servizio copre anche la fascia serale, estendendosi anche oltre il coprifuoco. Tuttavia, il cimitero ha un orario di chiusura oltre al quale nemmeno noi possiamo entrare liberamente: per questo gli agenti possono solamente pattugliare il perimetro. Inoltre, va considerata anche la presenza di telecamere di sicurezza nei punti di accesso al camposanto. In seguito ai più recenti avvenimenti non è perciò possibile immaginare una rivoluzione nel sistema di sorveglianza. (m.n.)

→ L'OCCUPAZIONE

"Scuole sicure", i primi Puc in servizio vicino agli istituti



» Dieci persone coinvolte nel progetto. Altre cinque sono pronte a subentrare in settimana

Da questa settimana i percettori di reddito di cittadinanza vengono impiegati nel servizio "Scuole sicure". L'attività consiste nell'aiutare bambini e genitori ad attraversare la strada negli orari di ingresso e di uscita dagli istituti. Fra i compiti degli addetti anche la prevenzione di eventuali assembramenti. Sono dieci le persone coinvolte nell'esordio del progetto, a cui se ne aggiungeranno altre cinque la prossima settimana. Nelle loro funzioni sono supportati dagli osservatori civici, che da tempo svolgono le medesime mansioni. Il coordinamento è a cura della polizia locale, con due agenti che girano per gli istituti controllando che tutto proceda regolarmente. I percettori di reddito di cittadinanza prestano servizio davanti alle scuole Marazzani, Regina Margherita, Ada Neri, De Amicis, San Giuseppe, Ricci e Don Milani. «Sono impegnati per otto ore alla settimana, la mattina dalle 8 alle 9 e il pomeriggio dalle 16 alle 17», ha spiegato l'assessore alla Polizia locale, Nicola Scardillo. «È bene sottolineare come l'iniziativa abbia fatto registrare un alto numero di adesioni - ha commentato il sindaco Andrea Ceffa - dimostrando come tra i percettori di reddito di cittadinanza ci siano molte persone che vogliono ritornare un servizio alla società». (p.b.)

→ LA MOZIONE

Acquisto del credito d'imposta, Baldina: «Sosteniamo le imprese»

La consigliera del Movimento 5 Stelle, Silvia Baldina, ha presentato una mozione per chiedere all'amministrazione di attivarsi per acquistare il credito d'imposta e le detrazioni fiscali dalle aziende del territorio. L'opzione è prevista dall'Agenzia delle entrate, che ha stabilito come, «nel presupposto che i crediti ceduti all'istante dai beneficiari siano effettivamente spettanti, l'ente istante può compensare i crediti di imposta utilizzando il modello F24 ordinario». In altre parole, il Comune potrebbe agire come una banca: anticipare alle imprese i soldi del credito d'imposta, recuperando dallo Stato il corrispettivo, ma senza chiedere oneri o interessi. «Sarebbe un passo importante per garantire liquidità immediata alle attività economiche», ha commentato Baldina. Tra le varie misure anti-crisi varate a livello statale, molte prevedono agevolazioni fiscali che non hanno un effetto immediato: si applicano sconti su tasse e tributi che si pagheranno in futuro, quando invece l'impresa ha bisogno di soldi subito, magari perché la sua attività è bloccata. In questo modo sarebbe il comune ad anticipare il denaro, portando in compensazione i crediti d'imposta con l'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda Irpef e Ires. «Il Comune può dare un grande aiuto a imprese, commercianti e artigiani, trasformando le agevolazioni fiscali in immediata liquidità», aggiunge Baldina. La proposta verrà discussa nel prossimo consiglio. (p.b.)



Silvia Baldina

→ LA RSA

Presentata al De Rodolfi la "Stanza degli abbracci"

leri, martedì, presso la palestra del centro integrato dell'Rsa De Rodolfi, è stata presentata la "Stanza degli abbracci". Si tratta di un'iniziativa, nata all'interno dei reparti di pediatria degli ospedali, che il gruppo Lega ha pensato di inserire nel contesto delle Rsa, realizzando così un "contatto" tra ospiti e parenti.



La presentazione ieri, martedì

Sono stati proprio questi ultimi a richiedere una soluzione per poter interagire con il proprio ospite, in modo da restituire agli anziani quegli spazi di socialità all'interno delle famiglie, che nell'ultimo anno sono stati inevitabilmente compressi e regalati a delle semplici videochiamate. Il progetto consiste nell'allestimento di una stanza in cui, ospiti e parenti, divisi in turni dalla durata di circa 15 minuti e in un contesto che ne garantisce la riservatezza, possono abbracciarsi per mezzo di una tenda gonfiabile, leggera, amovibile e disinfettabile. Un sostegno importante dal punto di vista psicologico e morale, poiché sono molti gli anziani deceduti l'ultimo anno a causa della solitudine. Il primo cittadino, Andrea Ceffa, afferma: «È un segnale importante che permette di capire che anche un atto scontato come quello di un abbraccio, sia in realtà qualcosa di fondamentale». (f.f.)